

**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione n. 137 della seduta del 25.03.2026.**

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera CIPESS n. 14/2021 e modificato con Delibera CIPESS n.14/2024. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse - Sezione Ordinaria

Assessori Proponenti: Dott. Marcello Minenna – Dott. Filippo Mancuso**Relatore (se diverso dal proponente): -----****Dirigente Generale: Dott. Menotti Lucchetta - Ing. Francesco Tarsia****Dirigente di Settore: -----**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO MANCUSO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	EULALIA MICHELI	Componente	X	
6	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
7	ANTONIO MONTUORO	Componente	X	
8	PASQUALINA STRAFACE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. // allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30/4/2014 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 7 del 13/5/1966 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il Decreto del Presidente della giunta Regionale n. 206 del 5/12/2000;
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”* convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii.
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29/4/2021 *“Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) n.142 del 16/6/2021 ed in particolare:
 - il punto A Disposizioni generali - 4. Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano che prevede che il Comitato di Sorveglianza (CdS) *“esamina eventuali proposte di modifiche al PSC ... esamina e approva le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento”*
- la Delibera CIPESS n.14 del 29/4/2021 *“Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”*, pubblicata in GURI n.190 del 10/8/2021. Nella suddetta Delibera:
 - è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria, con valore complessivo pari a 3.878,16 MEuro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, secondo la provenienza contabile delle risorse ivi stabilita a valere sulle risorse dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020;
 - è stato dato atto che:
 - il PSC in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 3.589,86 MEuro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 288,30 MEuro;
 - le sezioni speciali si compongono di: risorse FSC per contrasto effetti COVID pari a Euro 0,00 (sezione speciale 1) e risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020 (sezione speciale 2) pari a 288,30 MEuro;
- la Delibera di Giunta Regionale n.443 del 14/09/2021 *“Delibere CIPESS n.2/2021 e n.14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Autorità responsabile del PSC (di seguito ARPSC) a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n.2/2021”*;
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n.485 del 22/11/2021 *“Delibere CIPESS n. 2/2021 e n.14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della delibera CIPESS n.2/2021 e istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n.2/2021”*;

- Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027-Assegnazione Risorse per Interventi Covid 19 (Fsc 2014-2020) e Anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di Interventi in corso (FSC 2021-2027)”*;
- la Delibera di Giunta Regione Calabria n. 119 del 28/03/2022 *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n.14 (G.U. n. 190 del 10 agosto 2021) - Sezione Ordinaria. Riprogrammazione risorse FSC. Presa d’Atto determinazioni del CdS PSC Calabria”*, con la quale è stato preso atto:
 - delle determinazioni del CdS nell’ambito della prima seduta tenutasi in data 13/01/2022 ed in particolare:
 - l’approvazione del Regolamento interno di funzionamento del CdS;
 - l’integrazione del PSC con: settori di intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari; obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio;
 - la Relazione finale di chiusura parziale al 30/6/2021 riferita al ciclo di programmazione 2000/2006;
 - della conclusione della procedura di consultazione per iscritto del CdS (avviata con nota n.139340 del 21/3/2022 e conclusa con n.151328 del 28/03/2022) in esito alla quale sono stati approvati:
 - la metodologia e i criteri di selezione delle nuove operazioni da inserire in PSC;
 - la prima variazione del piano finanziario del PSC - Sezione Ordinaria, nell’articolazione ivi riportata;
- il Decreto Legge, n. 50 del 17/05/2022, all’articolo 56 (*Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione*), comma 3, che stabilisce:
 - “... all’articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dopo il comma 7 sono inseriti i seguenti:
 - “7-bis. Con delibera del CIPESS da adottare entro il 30 novembre 2022, su proposta del Ministero per il Sud e la coesione territoriale d’intesa con il Ministero per l’economia e le finanze, a seguito di una ricognizione operata dal Dipartimento per le politiche di coesione e l’Agenzia per la coesione territoriale, “ sono individuati gli interventi infrastrutturali, privi al 30 giugno 2022 dell’obbligazione giuridicamente vincolante aventi valore finanziario complessivo superiore a 25 milioni di euro, in relazione ai quali il CIPESS individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali con i relativi termini temporali di conseguimento in relazione al cronoprogramma finanziario e procedurale. Il mancato rispetto di tali obiettivi nei termini indicati o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio determina il definanziamento degli interventi. Il definanziamento non è disposto ove siano comunque intervenute, entro il 30 giugno 2023, obbligazioni giuridicamente vincolanti”
 - 7-ter. Con la medesima delibera di cui al comma 7-bis sono altresì individuati i cronoprogrammi procedurali e finanziari relativi agli interventi infrastrutturali ricompresi nei Contratti Istituzionali di Sviluppo di cui all’art. 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e a quelli sottoposti a commissariamento governativo, per i quali non si applica il termine di cui al comma 7, lettera b);

- *7-quater. Gli interventi diversi da quelli di cui ai commi 7-bis e 7-ter che non generano obbligazioni giuridicamente vincolanti entro i termini di cui al comma 7, lettera b), sono defINANZIATI.*
- la Delibera CIPESS n. 14 del 20/07/2023 avente ad oggetto “*Riprogrammazione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Calabria*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.83 del 04/03/2024, con la quale è stato preso atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024;
- la Delibera CIPESS n.14 del 23/04/2024 avente ad oggetto “*PSC Regioni Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle D’Aosta, Veneto, Basilicata, Molise, Province Autonoma Di Bolzano, Autonoma Di Trento, Città Metropolitana Di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Reggio Calabria, Venezia. Attuazione dell’articolo 44, comma 7 Lett. b) e comma 7-bis del Decreto-Legge 30 Aprile 2019, n.34 e smi. e aggiornamento della Delibera CIPESS n. 48/22*”;
- il Decreto legge n.60 del 07/05/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 95 del 04/07/2024, pubblicato sulla G.U. n. 105 del 06/07/2024 n. 157, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 385 del 24/07/2025 avente ad oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) sulla procedura di consultazione per iscritto conclusa in data 23 luglio 2025*”;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Calabria sta vivendo una crisi demografica che presenta caratteri di condizione permanente, come dimostrano i principali dati demografici basati su report ISTAT e SVIMEZ aggiornati al 2025-2026, che mettono in luce fenomeni di:
 - *perdita costante di popolazione residente* che evidenzia una prospettiva di spopolamento severo, con una previsione di 356.000 abitanti in meno entro il 2050;
 - *crollo delle nascite* con una tendenza negativa del 4,5% per l’anno 2024 rispetto all’anno precedente e un’ulteriore flessione dell’8,4% nel 2025.
 - *saldo naturale negativo del 4,4% determinato da tasso di natalità e mortalità* con valori, rispettivamente del 6,9‰ e dell’11,3‰ nel 2024;
- con riferimento alla distribuzione della popolazione residente si osserva che il sistema insediativo regionale è caratterizzato da:
 - prevalenza dei piccoli Comuni, con popolazione compresa tra 100 e 5.000 abitanti, che rappresentano più della metà dei comuni calabresi e ospitano circa il 30% della popolazione totale;
 - polarizzazione demografica con oltre un quarto della popolazione che risiede nei principali centri urbani;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- risulta necessario e urgente attuare un Programma di rivitalizzazione demografica dei comuni calabresi che miri a contrastare lo spopolamento e rafforzi la rigenerazione del tessuto insediativo regionale, stimolando il trasferimento di nuovi residenti, anche sostenendo le iniziative già avviate in materia di ripopolamento;
- la Regione per contrastare il fenomeno dello spopolamento e favorire la rigenerazione dei piccoli comuni, intende attivare un programma denominato “Casa 100”, che prevede la

concessione di contributi destinati alla ristrutturazione di abitazioni di proprietà pubblica da destinare a cittadini che intendano trasferirsi in uno dei Comuni beneficiari e ivi fissare la loro residenza effettiva;

- il programma “Casa 100” sarà strutturato su due fasi: una prima fase con valenza di *progetto-pilota* mirato al coinvolgimento di un primo gruppo di Comuni, da selezionare attraverso una manifestazione di interesse; una seconda fase, a valle di esito positivo della fase pilota, estesa ad un gruppo più ampio di Comuni, fino ad arrivare alla diffusione sull'intero territorio regionale;
- il Dipartimento Governo del territorio, difesa del suolo e politiche per la casa intende promuovere tale Programma, in coerenza con gli indirizzi strategici regionali in materia di *Riqualificazione urbana*;
- il Dipartimento per la Programmazione Unitaria attesta che il PSC Calabria può essere individuato quale strumento programmatico adeguato a rispondere alle esigenze sopra indicate, in quanto l'Area Tematica 08.RIQUALIFICAZIONE URBANA si declina nel Settore di Intervento 08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI, che comprende *“Interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ad uso civile di edifici e spazi pubblici volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità di rigenerazione delle periferie, di infrastrutture verdi urbane, di strutture per la promozione della pratica sportiva, di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi”*;
- con la sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione Regione Calabria - FSC 2021/2027 (Accordo), avvenuta il 16 febbraio 2024, si prendeva atto, tra l'altro, della presenza di *economie riprogrammabili accertate al 31 dicembre 2022* per euro 83.611.296,76, in parte maturate nell'attuazione di interventi ed in parte non associate ad interventi della dotazione del PSC approvato con delibera del CIPESS n. 14 del 2021;
- dal combinato disposto della normativa di riferimento e, in particolare, di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 26 del 28 febbraio 2018, risulta che il vincolo del conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il 31 dicembre 2022 – dirimente per la conferma degli interventi del PSC approvato – non produce effetti retroattivi, stante altresì la natura di finanziamento aggiuntivo e non sostitutivo propria del FSC.

RITENUTO CHE

- si reputa strategico programmare gli interventi di riqualificazione urbana di cui al Programma “Casa 100”, per come rilevato dal Dipartimento Governo del territorio, difesa del suolo e politiche per la casa, in coerenza con gli indirizzi strategici regionali in materia di Riqualificazione urbana;
- per individuare i Comuni aderenti alla prima fase con valenza di *progetto-pilota*, è opportuno procedere alla raccolta di idonee manifestazioni di interesse mediante una procedura di evidenza pubblica da esperire sul Portale Istituzionale della Regione;
- può essere individuato quale strumento programmatico il PSC Calabria utilizzando le economie di Programma/intervento, per come censite nella fase di stipula dell'Accordo per la Coesione 2021/2027;
- occorre fornire all'Autorità Responsabile del PSC gli indirizzi programmatici relativi alla destinazione delle suddette risorse, come di seguito riportato, individuando le relative aree tematiche di riferimento nell'ambito del PSC:

Intervento	Euro	Area Tematica PSC
Casa Calabria 100	20.000.000,00	08. Riqualificazione Urbana

DATO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta Regionale con competenze di indirizzo politico in materia di lavori pubblici, urbanistica, difesa del suolo e politiche della casa, Dott. Filippo Mancuso e dell'Assessore in materia di bilancio e patrimonio, programmazione fondi nazionali e comunitari, transizione digitale, energia, enti strumentali, fondazioni e società partecipate, prof. Marcello Minenna, a voti unanimi

DELIBERA

1. di dare indirizzo ai Dipartimenti regionali Governo del territorio, difesa del suolo e politiche per la casa e per la Programmazione Unitaria di adottare gli opportuni provvedimenti per l'attivazione del Programma denominato "Casa 100" con gli obiettivi di contrastare il fenomeno dello spopolamento e di favorire la rigenerazione dei piccoli Comuni;
2. di strutturare il programma "Casa 100", su due fasi: una prima fase con valenza di progetto-pilota mirato al coinvolgimento di un primo gruppo di Comuni; una seconda fase, a valle di esito positivo della fase pilota, estesa ad un gruppo più ampio di Comuni, fino ad arrivare alla diffusione sull'intero territorio regionale;
3. di fornire all'Autorità Responsabile del PSC gli indirizzi programmatici relativi alla destinazione delle risorse, come di seguito riportato:

Intervento	Euro	Area Tematica PSC
Casa 100	20.000.000,00	08. Riqualificazione Urbana

4. di demandare, altresì, al Dipartimento regionale Governo del territorio, difesa del suolo e politiche per la casa l'attuazione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare al progetto-pilota "Casa 100", diretto alle Amministrazioni comunali del territorio regionale, che definisca, fra l'altro, i criteri utili all'individuazione dei Comuni che potranno essere coinvolti nel progetto-pilota, in coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore;
5. di demandare al Dipartimento regionale Governo del territorio, difesa del suolo e politiche per la casa, la formulazione all'Autorità Responsabile del PSC, della proposta della scheda intervento di cui al Programma "Casa 100", da inserire nel PSC, secondo le modalità indicate e comunicate dall'Autorità Responsabile del PSC;
6. di dare mandato all'Autorità Responsabile del PSC di porre in essere, susseguentemente all'acquisizione degli elementi di cui ai punti precedenti, le procedure per la modifica del PSC;
7. di notificare la presente deliberazione ai Dipartimenti interessati;

8. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto OCCHIUTO